

«Non abbiate paura».

La comunità esortata dal discorso missionario di Matteo si confronta con una esperienza di missione.

28 giugno 2020: domenica della carità

Ascolto del grido del bisognoso

«Chi accoglie voi accoglie me»

La comunità in ascolto del vangelo dell'accoglienza si fa attenta ai bisogni dei più "piccoli", riconoscendo in essi la presenza di Cristo.

LA PREGHIERA DEI FEDELI

«Quante preghiere dei fedeli, durante la Messa, sono così generiche e formali (lette nei foglietti stampati a livello nazionale) da non esprimere per niente le intenzioni contenute nei cuori dei fedeli! Invece queste preghiere avranno il sentore della carne viva del vostro quartiere. Finalmente sapranno di vita!» (Relazione del Cardinale Vicario, 16.9.2019). La preghiera è infatti *dei fedeli*, nel senso che gli appartiene, cioè esprime la loro richiesta e invocazione di aiuto al Signore.

Il messale offre alcune indicazioni per la preparazione di questa preghiera (OGMR 69-71):

- È conveniente che nelle Messe con partecipazione di popolo sia proclamata la preghiera universale, o preghiera dei fedeli.
- La successione delle intenzioni sia ordinariamente questa: per le necessità della Chiesa; per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo; per quelli che si trovano in difficoltà; per la comunità locale.

Suggerimenti pratici per la preparazione della preghiera dei fedeli

Alla luce di quanto suggeriscono i libri liturgici l'ufficio liturgico propone alcune linee guida che aiutano a mettere in pratica la raccomandazione del Cardinale Vicario:

1. almeno una domenica al mese comporre la preghiera dei fedeli secondo la successione indicata dal Messale, tralasciando quella del "foglietto";
2. ogni équipe pastorale, con l'aiuto del gruppo liturgico, traduce in preghiera l'ascolto del "grido" della comunità parrocchiale;
3. le preghiere siano brevi (non più di una/due righe); scaturiscano dall'ascolto della Parola e tengano conto della vita della comunità parrocchiale; siano semplici e chiare;
4. in modo particolare la preghiera per la comunità locale sintetizzi la voce della comunità stessa ed esprima davvero «le intenzioni contenute nei cuori dei fedeli».

LA CONDIVISIONE DELLE STORIE DI VITA CON LA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Nella relazione del 16 settembre il Cardinale Vicario raccomandava: «Un quarto snodo a cui fare attenzione è la condivisione delle storie di vita con la comunità parrocchiale durante l'Eucarestia domenicale».

Lo schema che segue è una proposta per la condivisione delle storie di vita. Alla luce della Parola di Dio, che ci apre gli orecchi e gli occhi a un ascolto e uno sguardo contemplativo sulla vita vissuta delle persone che ci abitano accanto, si può dedicare qualche minuto al racconto di una storia. Ogni comunità può ridurre, incrementare o scegliere alcune occasioni di condivisione durante l'Eucaristia, tenendo sempre conto del tempo liturgico e della Liturgia della Parola che la Chiesa propone, in modo da far emergere con chiarezza che «si portano davanti a Dio e all'assemblea liturgica le gioie e i dolori di tutti. L'intercessione è un atto d'amore. Questi fratelli e sorelle per i quali preghiamo sono quelli che il Signore ci chiede di servire, perché possano sperimentare un po' di più di speranza, di libertà, di vita» (Relazione del Cardinale Vicario, 16.9.2019).

Pronunciata l'orazione dopo la comunione la persona che deve raccontare la storia può recarsi in un luogo visibile della chiesa dove sarà predisposto un microfono (è bene non usare mai l'ambone, che è il luogo della Parola, da cui si proclama solo la Scrittura e si tiene l'omelia). È opportuno che il racconto non superi i tre o quattro minuti (seguendo lo stile dei racconti nelle celebrazioni della Basilica Lateranense di fine settembre). Dopo il racconto il sacerdote invoca sull'assemblea la benedizione del Signore, come al solito. Se ci sono avvisi conviene - in questo caso - che siano comunicati ai fedeli dopo la benedizione e prima del congedo.

PROPOSTA DI DOMENICHE DELLA CONDIVISIONE DELLE STORIE DURANTE L'EUCARISTIA

3 novembre 2019: domenica di Zaccheo

Ascolto del povero (prima proposta)

«Signore io do la metà di ciò che possiedo ai poveri»

La comunità si rende attenta alle forme di povertà presenti, cosciente che è sempre una ingiustizia, in quanto priva il fratello della sua dignità.

17 novembre 2019: domenica dell'ultima venuta del Signore

Ascolto del povero [giornata dei poveri]

«Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto»

Nel vangelo di oggi il Signore non vuole che coltiviamo la paura dei tempi ultimi, ma che confidiamo nella sua salvezza, la comunità accoglie il limite come luogo in cui vivere la solidarietà e l'amore vicendevole. Questa è l'esperienza di Paolo espressa nella seconda lettura.

22 dicembre 2019: domenica dell'Emmanuele

Ascolto delle nuove generazioni (bambini)

«La vergine darà alla luce un figlio e gli sarà dato il nome di Emmanuele»

La comunità ascolta i più piccoli, riconoscendovi il segno che il Signore dona sembra essere qualcosa di piccolo, ma è da lì che fa germogliare la salvezza.

29 dicembre 2019: domenica della Sacra Famiglia

Ascolto delle famiglie

«Rivestitevi di sentimenti di tenerezza, bontà, umiltà, mansuetudine, magnanimità, sopportandovi e perdonandovi a vicenda».

La comunità ascolta le esigenze, le gioie e le fatiche delle famiglie, riconoscendosi una grande famiglia radunata attorno alla Parola e l'Eucaristia.

26 gennaio 2020: domenica dei segni del regno

Ascolto dei disabili

«Gesù predicava il vangelo del regno e guariva ogni sorta di infermità»

La comunità si fa presente verso coloro che sono segnati da infermità o disabilità, riconoscendo che Gesù attraverso le guarigioni dei malati indica i segni della presenza regno.

2 febbraio: Presentazione del Signore

Ascolto dei religiosi [giornata della vita religiosa]

«Mosso dallo Spirito si recò al tempio»

La comunità si pone in ascolto della vita religiosa presente nel suo tessuto parrocchiale e ringrazia Dio della testimonianza dello Spirito e dei consigli evangelici.

11 febbraio 2020: Giornata mondiale del malato

Ascolto dei malati

«Non hanno più vino»

La comunità nella giornata del malato si pone in ascolto di chi è segnato dalla debolezza e di coloro che se ne prendono cura.

23 febbraio 2020: domenica del sale e della luce

Ascolto dei giovani

«Voi siete il sale della terra e la luce del mondo»

La comunità ascolta i giovani e li aiuta a diventare sale e luce, perché il Vangelo dia sapore al mondo e rischiari le tenebre delle paure e delle intolleranze.

19 marzo 2020: San Giuseppe, sposo della B.V. Maria

Ascolto dei padri di famiglia

«Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore»

La comunità ascolta i padri di famiglia e li accompagna con la sua preghiera nel loro compito di guida e di formazione delle nuove generazioni.

22 marzo 2020: domenica del cieco nato

Ascolto dei cresimandi

«Andò, si lavò e tornò che ci vedeva»

La comunità si pone in ascolto di coloro che attendono di ricevere il sigillo dello Spirito, rendendosi attenta ai frutti spirituali presenti in essa.

26 aprile 2020: domenica dei discepoli di Emmaus

Ascolto degli universitari [giornata per l'Università Cattolica]

«Signore facci comprendere le scritture, arde il nostro cuore mentre ci parli»

La comunità ascolta i giovani universitari che sono chiamati a integrare la fede con la ragione e a cercare i luoghi in cui Dio parla e il cuore si infiamma di lui per un maggior servizio.

3 maggio 2020: domenica del Buon Pastore

Ascolto dei sacerdoti

«Io sono il buon pastore che dà la propria vita per le pecore»

La comunità ascolta i suoi presbiteri e coloro che hanno una ministerialità.

10 maggio 2020: domenica della Pietra viva

Ascolto delle madri di famiglia

«Chi crede in me compirà opere più grandi»

La comunità nella festa delle mamme ascolta le madri di famiglia e rende grazie del dono della maternità.

16 maggio 2020: domenica dell'amore più grande

Ascolto dello straniero

«Rimanete nel mio amore»

La comunità sollecitata dalle letture si pone in ascolto di coloro che sono stranieri riconoscendovi l'occasione di rimanere nell'amore più grande del Signore che ha visto in ogni uomo un amico.

7 giugno 2020: domenica della Santissima Trinità

Ascolto della fraternità

«Abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace»

La comunità ascolta se stessa, riconosce i segni dello Spirito e custodisce il "saluto con il bacio santo" come stile di fraternità.

14 giugno 2020: domenica del Corpo e Sangue di Cristo

Ascolto dei ragazzi di prima comunione

«Chi mangia questo pane vivrà in eterno»

La comunità ascolta e accompagna i ragazzi di prima comunione e vive il sacramento della carità.

21 giugno 2020: domenica della missionarietà

Ascolto di una esperienza di missione